

Beni confiscati, le proposte di Mistral

PONTECAGNANO FAIANO
Alessandro Mazzaro

«Formuleremo una nostra personale visione e la presenteremo al consiglio comunale». Parola di Luana Moccia, presidente dell'Associazione Mistral che rappresenta oltre 40 imprenditori della fascia costiera di Pontecagnano. Oggetto della questione: i due beni confiscati (Hotel Mare e Camino Real) situati sul litorale. I due decreti di acquisizio-

ne, emessi dall'Agenzia Nazionale Beni Confiscati, saranno esaminati dal consiglio comunale in programma oggi (17:30). Nelle intenzioni dell'amministrazione, all'interno dell'Hotel Mare dovrebbe sorgere «una struttura territoriale volta al turismo accessibile e sociale, gestita da soggetti e/o organizzazioni del Terzo Settore, finalizzata a facilitare l'integrazione e migliorare le interrelazioni tra istituzioni, nel rispetto delle identità culturali». Nell'ex discoteca Camino Real, invece, dovrebbe essere realizzato un centro polifunzionale per disabili. «Abbiamo appreso dei progetti dell'amministrazione dalla delibe-

ra pubblicata» spiega la presidente di Mistral: «Siamo attori attivi di una zona che non ha bisogno di "ba-luardi" inaugurati e poi abbandonati a loro stessi. Bisognerebbe immaginare progetti attinenti alla reale vocazione del territorio, al recupero e alla riqualificazione degli spazi confiscati sul litorale. Attraverso ciò si potrebbe dare nuovo slancio a quel tanto atteso cambiamento che non c'è mai stato. L'auspicio è che questa non sia l'ennesima occasione persa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%